

Lara Borghi

I SUONI DEL MARE

1. Scheda generale

a. Finalità

Con il percorso *In...Cantiamo* ho scelto di utilizzare la voce, lo strumento naturale che ogni persona possiede, per esplorarne le possibilità esecutive e prenderne effettiva coscienza in modo da far suonare questo strumento con consapevolezza sia in esecuzione solistica che in allegra compagnia. Il canto corale infatti stimola, mediante l'azione diretta, l'ascolto della propria voce e quella degli altri, attiva processi di cooperazione e socializzazione, perché lo scopo è suonare gioendo delle proprie possibilità nella dinamica dell'insieme.

La finalità di questo percorso è sviluppare autonomia nello studio della voce e incrementarne l'efficacia (Imparare ad imparare).

b. Obiettivi di apprendimento

- Esplorare le diverse possibilità esecutive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali curando la ritmica, l'intonazione e l'espressività;
- Imparare a riconoscere e auto-valutare il proprio ruolo all'interno di una esecuzione vocale d'insieme.

c. Competenze attese

- Capacità di esplorare le possibilità espressive della propria voce;
 - Capacità di ascoltare se stesso e gli altri nell'esecuzione di un canto riconoscendo i successi raggiunti e da mantenere e gli errori sui quali intervenire.
- “La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione di culture diverse” (*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, D.P.R. 89/2009. Vedi capitoli: La scuola del primo ciclo; Musica).

2. Presentazione-motivazione del percorso

In...Cantiamo nasce come percorso didattico “di azione”, come sperimentazione pratica a seguito degli stage residenziali organizzati da Rete Musica Toscana

all'interno del "Piano di ricerca-azione sul curricolo verticale strumentale", nel corso del 2013. Tale Piano ha avuto lo scopo di formare un gruppo di lavoro composto dai docenti strumentisti dei Licei Musicali e delle Smim e dai docenti di scuola Primaria per confrontarsi ed elaborare idee progettuali sul tema della metacognizione, autovalutazione e metodo di studio personalizzato. Occasione rara per noi docenti di scuola Primaria di far emergere le nostre esperienze didattiche musicali e poter contribuire alla realizzazione di idee progettuali concrete e creative in una prospettiva di sviluppo verticale.

Focus del lavoro di gruppo è stato il rapporto fra metodo di studio e modalità di conduzione della lezione:

- ✓ sviluppo delle abilità percettive.
- ✓ analisi e strategie di appropriazione del brano.
- ✓ variare lo studio (creatività, espressività ecc.).
- ✓ autovalutazione.

3. Articolazione dell'attività

AVVIO

Il percorso *In...Cantiamo* è destinato alle classi III-IV-V che svolgono una lezione settimanale di due ore. Al fine di monitorare lo studio individuale degli alunni, è utile una scheda di auto-valutazione che accompagna i compiti assegnati per casa. (Allegato 1 "Andiamo al...mare"). Per registrare la risposta degli alunni alle attività proposte in classe e la riflessione conseguente può essere redatto un diario di bordo (Allegato 2 "Tempo di Rondò"). Per stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, l'insegnante presenta il precorso come **compito autentico**: imparare per far imparare, sperimentare per suggerire, divertirsi per allietare.

FASE 1

Una buona lezione inizia con una decina di minuti di riscaldamento del corpo (una vera ginnastica per viso, braccia e gambe!) e della voce con giochi d'imitazione e ripetizione, esplorazione delle possibilità vocali, imitazione di rumori e suoni. In formazione a semicerchio si propone alla classe di ascoltare e ripetere un suono, accompagnandolo se si conoscono, con i gesti della lettura chironomica. A questo punto l'insegnante può introdurre il tema melodico del brano scelto (es: "La filastrocca del mare" Allegato 3 spartito); far ascoltare il brano cantandolo piace molto di più agli alunni perché li coinvolge emotivamente. Solo dopo l'ascolto si racconta il tema e si presenta la struttura del brano (nell'es: 1.1 Introduzione: prima voce con tema parlato e i suoni del mare che si alternano alle parole; seconda e terza voce accompagnamento con i suoni del mare. 1.2 Linea melodica ad una voce. 1.3 Arricchimento della linea melodica della filastrocca creando una polifonia con degli ostinati melodici. 1.4 Finale: polifonia con ostinati melodici più quarta voce che accompagna facendo i suoni del mare. Dedicate tutta la lezione a far ascoltare le varie parti, infatti ciò stimola il loro

interesse e la voglia di mettersi alla prova. Gli ultimi dieci minuti per concludere, potrebbe essere proposta una attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con eventuale compilazione del diario di bordo (es: “Tempo di rondò”) (Vedi esempi in Allegato 4)

FASE 2

Si incomincia con dieci minuti di riattivazione del corpo e della voce con giochi di imitazione e ripetizione, esplorazione delle possibilità vocali, imitazione di rumori e suoni. Chiediamo ai bambini di raccontarci il tema del brano e quindi iniziamo con la prima parte (1h circa). Nel brano da me scelto: 1.1 Presentazione dei suoni: SC le onde, BL le bolle d’aria, SPLASH un tuffo, MP i pesci che boccheggiano, CRA le rane stranamente nel mare. Scelta dei movimenti coreografici da abbinare ai suoni. Divisione in 5 gruppi a cui assegnare uno dei suoni per fare il gioco del piano vivente dell’ambiente mare e familiarizzare con le alternanza e le sovrapposizioni sonore. Attività di lettura dei suoni con i quadrati magici: disegnare un quadrato prima con tre, poi quattro infine cinque suoni e leggere in vari modi le composizioni (solo in orizzontale, solo in verticale, in obliquo e a serpente). Far comporre ai bambini dei quadrati e poi leggerli. A questo punto gli alunni hanno familiarizzato con i suoni e l’insegnante poi propone il tema con il parlato e i bambini ripetono per memorizzare (20 min). A concludere, proposta attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo “Tempo di rondò”. Inizia l’utilizzo della scheda di auto-valutazione. Viene assegnato **il compito per casa**: componi un quadrato magico con tre dei suoni imparati, prima con i disegni poi con i simboli e leggilo in tutte le possibilità. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda “Andiamo al mare” che dovrai compilare (Allegato 1).

FASE 3

Riscaldamento: attivazione del corpo e della voce con la lettura di alcuni quadrati magici prodotti dagli alunni per compito. E’ utile prendere visione delle schede di auto-valutazione per un commento collettivo e per gratificare il loro impegno (1h circa). All’unisono si esegue la parte parlata imparata, prima di procedere alla sua costruzione secondo la partitura A-B-C. Si propone una parte per volta e gli alunni dovranno eseguire tutte le parti. Una volta acquisita sicurezza nelle parole e nel tempo, l’insegnante assegna le parti ai gruppi che le eseguiranno in successione e potranno giocare scambiandosi le parti (50min circa). Ultimi 10min da dedicare alla riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo (“Tempo di rondò”) e assegnazione del compito per casa: Studiare bene le tre parti imparate; giocare a casa con genitori, fratelli, nonni o amici. Segui il tuo lavoro aiutandoti e compilando la scheda (“Andiamo al mare”).

FASE 4

Riscaldamento con lettura di alcuni quadrati magici prodotti dagli alunni per compito e commento collettivo delle schede “Andiamo al mare” (45min ca). Costruzione della Parte 1.1 secondo la partitura: proporre l'esecuzione di ciascuna parte e solo quando si è raggiunta sicurezza delle parole e del tempo, dividere la classe in tre gruppi e assegnare le parti; giocare scambiando le parti tra i gruppi. Iniziare a presentare la Parte 1.2, la linea melodica, cantata ad una voce. (1h ca). Dedicare l'ultimo quarto d'ora all'attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo “Tempo di rondò” e per assegnare il compito per casa: Studiare bene le tre parti imparate della 1.1.e soprattutto della parte assegnata; giocare a casa con genitori, fratelli o amici. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda “Andiamo al mare”.

Allegati audio delle parti studiate in classe: parte 1A Parlato – parte 1B Parlato – parte 1C Parlato – Parte 1

FASE 5

Riscaldamento della voce e del corpo con l'esecuzione della Parte 1.1 studiata a casa e commento collettivo delle schede “Andiamo al mare” (45min ca). Riprendere la Parte 1.2, divertirsi a ripetere la canzone per memorizzare bene le parole. Eseguire le parti 1.1 e 1.2. Proporre di scrivere la partitura della Parte 1.1: tre linee ritmiche; gli alunni, a rotazione alla lavagna, scriveranno le battute che i compagni eseguiranno. Concludere sempre con attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo “Tempo di rondò” e assegnare il compito per casa: Leggere bene le tre linee ritmiche della 1.1 e ripassare tutto il brano nella parte assegnata. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda “Andiamo al mare”.

Allegato audio delle parti studiate in classe: Parte 1 e 2 melodia.

FASE 6

Riscaldamento della voce e del corpo con l'esecuzione delle parti 1 e 2 studiate a casa e commento collettivo delle schede “Andiamo al mare”. Riunire tutte le parti del brano ed eseguirlo. Assegnare e scambiare le parti ai bambini e poi far scegliere a loro quella preferita (1h ca). Proseguire lo studio del canto presentando la parte 1.3, in particolare studiare gli ostinati melodici che arricchiscono la linea melodica già conosciuta. Osservare con gli alunni come si compongono le voci, come si alternano le parole, i suoni e le pause. Far eseguire le parti agli alunni in piccolo gruppo e individualmente per rinforzare la memorizzazione (50min ca). Concludere con l'attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo “Tempo di rondò” e assegnare il compito per casa: Ripassare tutto il brano nella parte assegnata. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda “Andiamo al mare”. Questa parte del brano ha presentato alcune difficoltà a causa della similitudine dei due ostinati di arricchimento.

FASE 7

Riscaldamento della voce e del corpo con l'esecuzione delle parti 1 e 2 studiate a casa e commento collettivo delle schede "Andiamo al mare" (30min. ca). Riprendere la parte 1.3: lavorare sulla ripetizione e memorizzazione della melodia dei due ostinati. Insistere molto sulla piccola differenza tra i due, essendo causa di confusione e difficoltà. Utili per superare tali difficoltà sono stati vari giochi di imitazione gestiti dall'insegnante e poi dagli alunni stessi; i quadrati magici con le celle melodiche degli ostinati (1h ca). Per concludere, l'attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo "Tempo di rondò" è molto utile proprio per le difficoltà incontrate. Assegnare il compito per casa: costruire un quadrato magico melodico con le celle degli ostinati e ripassare le parti assegnate. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda "Andiamo al mare".

FASE 8

Riscaldamento della voce e del corpo con l'esecuzione delle parti 1 e 2 studiate a casa e correzione pratica dei quadrati magici realizzati per compito. Commento collettivo delle schede "Andiamo al mare" (45min. ca). Iniziare lo studio dell'ultima parte 1.4 che presenta l'arricchimento con bordone ritmico. Studio collettivo di ciascuna delle tre voci melodiche e della quarta ritmica. Esercitazione a piccoli gruppi e individualmente; solo dopo aver memorizzato le voci, far scegliere la parte preferita (1h ca). Concludere con l'attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe con compilazione del diario di bordo "Tempo di rondò" e assegnare il compito per casa: Studia la voce della parte 1.4 che hai scelto e segui sempre il tuo lavoro aiutandoti con la scheda "Andiamo al mare". (Allegato 3 Partitura – allegato Esempio diario di bordo).

FASE 9

Per riscaldare corpo e voce e correggere il compito, far eseguire agli alunni individualmente la voce scelta della parte 1.4. Commento collettivo delle schede "Andiamo al mare" (45min. ca). Raggruppare gli alunni in quattro gruppi ed eseguire le voci separatamente. Quando i gruppi saranno sicuri procedere alla costruzione della nuova parte. Durante questa attività è utile raccogliere le impressioni e i commenti, spesso spontanei, degli alunni sull'esecuzione dei gruppi e registrarle nel diario di bordo (1h ca). Assegnare il compito per casa: Studia la voce assegnata della parte 1.4 e segui sempre il tuo lavoro aiutandoti con la scheda "Andiamo al mare".

FASE 10

Iniziare la lezione con il riscaldamento del corpo e della voce facendo gestire l'attività dagli alunni che potranno proporre a turno un proprio esercizio. Commento collettivo delle schede "Andiamo al mare" (30min. ca). Disporre la classe a semicerchio per eseguire la parte 1.4. Se l'esecuzione è sicura, iniziare a provare tutte le quattro parti. Sarà necessario riprenderle prima separatamente e

provare i momenti di aggancio tra le stesse (1h e 15min ca). Concludere la lezione con l'attività di riflessione collettiva sulla lezione svolta in classe per la compilazione del diario di bordo "Tempo di rondò". Compito per casa: Studiare bene la voce assegnata della 1.4. Ripassare tutto il brano nella parte assegnata. Finire i disegni dei cartelli-suono. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda "Andiamo al mare".

FASE 11

Riscaldamento della voce e del corpo con l'esecuzione della parte 1.4 studiata a casa e commento collettivo delle schede "Andiamo al mare". Gioco del piano vivente. Scelta libera dei bambini della parte che vogliono eseguire nel brano (45min.). Per arricchire il brano scenograficamente, si propone la costruzione di cartelli-suono da muovere e mostrare ogni volta che vengono pronunciati i suoni nell'esecuzione. Esecuzione del brano con la scenografia e coreografia scelta dagli alunni (1h ca). Infine chiediamo agli alunni la propria opinione sul lavoro della giornata e le registriamo nel diario di bordo. Compito per casa: realizza i tuoi personali cartelli-suono e costruisci una sequenza ritmica prima in due, poi in quattro. Segui il tuo lavoro aiutandoti con la scheda "Andiamo al mare".

FASE 12

Iniziamo questa ultima lezione controllando, con il commento collettivo delle schede di auto-valutazione, l'esecuzione del compito (30min.). Ora è il momento di mettere in scena il nostro brano: la classe si dispone in formazione corale e ogni alunno si posizionerà nella voce scelta e/o assegnata. Riscaldamento del corpo e della voce con giochi sonori di imitazione, cluster e lettura chironomica (se conosciuta). Riprendiamo tutto il brano ripassando con gli alunni l'andamento delle battute di ogni voce di ciascuna parte, in particolare le battute di attacco di ogni voce e quelle più difficoltose. La ripetizione dall'inizio alla fine di una parte non è infatti proficua, non risolve eventuali difficoltà esecutive e annoia! Alla fine di questo lavoro di rifinitura, eseguiamo il brano interamente. Dedichiamo l'ultimo quarto d'ora alla conclusione del diario di bordo, facendo esprimere agli alunni la propria opinione ripensando a tutto il percorso e lavoro svolto in classe e a casa.

4. Metodologia e strategie didattiche

Essendo un percorso attivo e sperimentato in classe, la metodologia e le strategie didattiche sono state esplicitate in ciascuna fase dell'articolazione dell'attività per rendere fruibile e ripetibile il percorso didattico.

5. Punto d'arrivo/Valutazione del percorso

Questo percorso didattico mi ha permesso di svolgere attività finalizzate sia allo sviluppo di competenze specifiche della musica che competenze trasversali, con il vantaggio di divertire molto gli alunni.

Gli alunni sono riusciti a cantare in coro, all'unisono e in polifonia, sviluppando la consapevolezza che la propria prestazione oltre ad avere valore individuale, ha rilevanza fondamentale in un gruppo e questo ne è il valore aggiunto.

E' un percorso che si presta a molte varianti ed è quindi flessibile e adattabile alle esigenze proprie e specifiche di ogni classe.

La scheda realizzata per l'auto-valutazione e il monitoraggio del lavoro domestico ha accolto il favore degli alunni e mi ha permesso di monitorare l'andamento del percorso ed effettuare efficaci variazioni nell'immediato, senza perdere di vista l'interesse e il piacere degli alunni. Per tali motivi ritengo che sia utilizzabile per attività e percorsi specifici di altre discipline.

Allegato 1

ALUNNO: _____

COMPITO: _____

ANDIAMO AL... MARE

TEMPO  

COLORA UNA NOTA OGNI 5 MIN. DI STUDIO

d rossa = CON MOLTA CONCENTRAZIONE

d azzurra = CON UN PO' DI DISTRAZIONE

A CHI ... CON CHI ?



PERCORSO



in corsa _____



vittoria _____

GRADIMENTO DEL COMPITO



COSA TI È PIACIUTO FARE NELLA LEZIONE SVOLTA IN CLASSE ?

Allegato 2

TEMPO DI RONDO.



Diario di un'avventura ... musicale!

Classe IIIB

Scuola Primaria "L. da Vinci"

IC Signa (FI)

Allegato 3

Filastrocca del mare

sc (le onde)
bl (le bolle d'aria)
splash (un tuffo)
mp (i pesci che aprono e chiudono la bocca)
cra (una rana o più rane stranamente nel mare)

1.1

sc sc On - da su on - da il ba - sti - men - to af - fon - da, bl bl bl bl

sc sc sc sc

sc sc sc sc

5

splash! Tuf - fo nel ma - re, va - do a cer - ca - re, mp mp mp mp

bl bl bl bl bl bl bl bl

mp mp mp mp mp mp mp mp

9

Es - se o es - se son cot - to per le fe - ste. Io sen - to co - se stra - ne ci man - can sol le ra - ne.

cra cra bl bl mp mp cra cra

sc sc bl bl cra cra

1.2 Linea melodica

1

sc sc On - da su on - da il ba - sti - men - to af - fon - da, bl bl bl bl

5

splash! Tuf - fo nel ma - re, va - do a cer - ca - re, mp mp mp mp

9

Es - se o es - se son cot - to per le fe - ste. Io sen - to co - se stra - ne ci man - can sol le ra - ne.

1.3 Arricchiamo la linea melodica della filastrocca creando una polifonia con degli ostinati melodici

1

sc sc On - da su on - da il ba - sti - men - to af - fon - da, bl bl bl bl

Es - se o es - se es - se o es - se es - se o es - se es - se o es - se.

sc sc sc sc On - da su on - da

5

splash! Tuf - fo nel ma - re, va - do a cer - ca - re, mp mp mp mp

On - da su on - da on - da su on - da on - da su on - da on - da su on - da.

splash! splash! Tuf - fo nel ma - re,

9

Es - se o es - se son cot - to per le fe - ste. Io sen - to co - se stra - ne ci man - can sol le ra - ne. CRA

Tuf - fo nel ma - re tuf - fo nel ma - re tuf - fo nel ma - re tuf - fo nel mar CRA CRA

E - se o es - se son cot - to per le fe - ste. CRA CRA CRA CRA CRA CRA CRA

1 1.4

sc sc On - da su on - da il

e - se o e - se o

Es - se o es - se es - se o es - se es - se o es - se es - se o es - se es - se o es - se es - se o es - se

Sc sc bl bl bl bl

7

ba - sti - men - to af - fon - da, bl bl bl bl splash!

e - se o es - se o

es - se o es - se es - se o es - se on - da su on

Sc sc bl bl bl bl splash

10

Tuf - fo nel ma - re, va - do a cer - ca - re, mp mp mp mp
 es - se o es - se o es - se o
 on - da su on on - da su on on - da su on
 mp mp mp mp splash mp mp mp mp

13

Es-se o es-se son cot-to per le fe-ste. Io sen-to co-se stra-ne ci man-can sol le ra - ne. CRA
 es - se es - se es - se es - se CRA
 tuf-fo nel tuf - fo nel tuf - fo nel tuf - fo nel CRA CRA CRA
 CRA CRA CRA CRA CRA CRA CRA CRA CRA

Allegato 4

Lorenzo Pettori

Andiamo al mare

A me il percorso che finora abbiamo fatto mi è piaciuto molto perché mi ha fatto divertire e imparare cose nuove. La parte che mi è piaciuta di più sono le canzoni in gruppo. Mi è piaciuto molto la scheda di accompagnamento perché mi fa sapere quanto devo studiare.

GABRIELE INNOCENTI

ANDIAMO AL MARE

Sì, mi è piaciuto molto fare la scheda perché ci fa capire come e quanto si studia. Mi fa capire che i compiti sono belli anche quando ce ne danno tanti.

10 aprile 2016

ANDIAMO AL MARE

La scheda andiamo al mare mi è servita per studiare di più e sapere le cose che non sapevo. Il nuovo lavoro che stiamo facendo mi piace molto perché lavoriamo tutti insieme, perché parla del mare e perché mi piace imparare cose nuove, melodie, suoni.

Elena Borgi

Dylan Martinez

Il astrocca del mare.

A me mi è piaciuto, quando facevamo la voce buffa:
quella roca, quella lunga e quella che sembrava
l'angolo.

La scheda della maestra mi ha ^{st.} accompagnato
a far imparare, quando non ce la facevo con qualcosa
lo scrivevo, e quando ce la facevo scrivevo se mi piaceva
o non mi piaceva, e scrivevo se il compito mi piaceva
o no.



MARIA PISOLI

ANDIAMO AL MARE

La scheda di accompagnamento del compito mi è piaciuta molto perché
mi ha fatto capire quanto tempo si ha a fare, non riuscendo a fare e quello che
ripetere fare.

Ma è piaciuta anche sentire la canzone, soprattutto fare i suoni GL BL HA MA SA SH
SPLASH E CAR CAR.

Mi sono piaciuti anche i parlati A B C.

ASIA RIVALDI

LA SCHEDA ANDIAMO AL MARE MI È SERVITA, PER STUDIARE.
LE LEZIONI FATTE IN CLASSE, MI SONO PIACIUTE PERCHÉ SI FACEVANO
SEMPRE I GRUPPI PER CANTARE,
SOPRATTUTTO MI PIACEVA QUANDO SI CANTAVA TUTTI INSIEME, ALCUNI
CANTAVANO UNA COSA MENTRE GLI ALTRI UN'ALTRA COSA.

SO FIA TODDE

La scheda "andiamo al mare" mi è servita per capire quanto tempo mi serve per studiare una cosa e quanto me ne serve per studiare una un'altra e poi mi è servita per correggere i miei errori. Della canzone mi è piaciuta la parte melodica, sia scriverla che cantarla.

Della scheda mi è piaciuto perché ci aiutava molto.

L'azione in classe mi è piaciuto tanto fare musica perché si ride e si canta e a me piace cantare.

Musica è la materia più bella.

Mammoe